



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Protezione Natura

Controllo DPN - 2010 - 0009139 del 03/05/2010

N. \_\_\_\_\_  
Risposta al Foglio del \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_  
Prot. N. \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Via Po, 12  
00198 ROMA

Roma .....

**ALLE REGIONI**  
(Elenco indirizzi in allegato)

**ALL'UNIONE PROVINCE D'ITALIA (UPI)**  
P.zza Cardelli, 4  
00186 ROMA

**ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI (ANCI)**  
Via dei Prefetti, 46  
00186 ROMA

**ALL'UNIONE NAZIONALE COMUNI  
COMUNITÀ ENTI MONTANI (UNCHEM)**  
Via Palestro, 30  
00185 ROMA

**ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA  
SOCIETÀ CONCESSIONARIE  
AUTOSTRADE E TRAFORI (AISCAT)**  
Via Po, 12  
00198 ROMA

**ALLA RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO**  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 ROMA

**ALL'A.N.A.S. S.P.A.**  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**OGGETTO: Circolare - Attività di manutenzione ordinaria delle opere d'arte e delle Infrastrutture al fine di ridurre le cause d'innescio e di propagazione incendi per l'anno 2010.**

In vista dell'ormai prossimo periodo di massima pericolosità per gli incendi, come ogni anno, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'indispensabile necessità di operare attivamente e con una adeguata verifica sul territorio di competenza, attraverso le rispettive strutture organizzative periferiche, riguardo all'attività di pulizia e manutenzione delle zone verdi limitrofe alle infrastrutture e ai tratti stradali e ferroviari di competenza, poiché la ripulitura, il diserbo e il decespugliamento dei bordi laterali stradali e ferroviari comportano una concreta riduzione delle cause d'innescio incendi.

Alle strutture che hanno diretta competenza operativa sulla gestione di aree forestali e aree limitrofe a queste, si raccomanda di effettuare le opportune cure colturali.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale  
(Dr. Aldo Cosentino)